



LUDIS IUNGIT

PANATHLON CLUB NOVARA

Distretto Italia - Area 3 - fondazione 6 APRILE 1956

NOTIZIARIO SETTEMBRE

Cari amici soci panathleti

eccoci ritrovati dopo un lungo periodo di pausa forzata; devo convenire che la riunione del 21.09.2020, tenutasi presso il ristorante "L'Ovale" di Novara, ha avuto un esito più che positivo. Doveroso è stato l'espletamento delle formalità di prevenzione, richieste dal protocollo dettato dal nostro Governo, quali la misurazione della temperatura corporea all'ingresso del locale, la disinfezione delle mani e l'apposizione di una firma di conferma valida anche come presenza alla conviviale.

Tema della serata:

LA FORZA DELLO SPORT

1° Relatore: Oscar Ugo De Pellegrin

Campione Paralimpico Sydney 2000 , Pechino 2008 e Londra 2012 nel Tiro con l'Arco. Medaglia di Bronzo alle Paralimpiadi di Barcellona 1992 ed ai Giochi di Atlanta 1996 (nel Tiro con la Carabina).

2° Relatore: Mario Scarsella

Presidente della Federazione Europea di Tiro con l'Arco, Vice Presidente della Federazione Mondiale di Tiro con l'Arco e Presidente Nazionale FITArco.



Soci presenti: Allegra, Ambiel, Armano, Bassano, Bellotti, Bertini, Bezio, Brustia, Camaschella, Carretto, Colombo, D'Aquino, De Angelis, De Paulis, De Regibus, Ferrarotti, Foti, Giannocchero, Gramoni, Graziosi, Guilizzoni, Massarotti, Milone, Parrini, Picchio, Pinto, Vecchio.

Soci assenti giustificati: Ghisellini, Cancellieri, Bossi, Sprocati, Spaino, Corica, Franzoni, Minoli, Accornero, Macchi del Sette, Baraggioli, Zucca Marmo, Nanotti, Vanoli, Turchelli Danelli, Di Seglio, Soldi.

Soci Presenti: n. 27/64 pari al 42% a cui si aggiungono Autorità, Relatori, accompagnatori e ospiti per un totale di 43 persone effettive.

Il Presidente Mario Armano apre la Conviviale con il rituale saluto rivolto a tutti i convenuti e provvede a presentare sommariamente gli illustri Relatori e gli Assessori del Comune di Novara Valentina Graziosi (Istruzione), Marina Chiarelli (Sport) e la Delegata CONI di Novara Rosalba Fecchio. Invita poi il Cerimoniere Paolo Bertini a leggere la Carta del Panathleta.

Nel proseguo della serata, le autorità Chiarelli, Graziosi e Fecchio, consegnano il diploma e la medaglia d'argento a Sofia Cerniglia del'I.C. Bellini di Novara che si è classificata al 2° posto nel 1° Concorso Letterario Internazionale sezione Poesia indetto dal Panathlon International, con l'elaborato "Il Dottore e la polpetta" carinamente letto ai presenti.



Una menzione viene inoltre riservata alle altre studentesse del Liceo Artistico "F.Casorati" di Novara:

- Rebecca Mastroianni 3.a classificata e Clara Lazzaroni premio speciale Henrique Nicolini nel Concorso Grafico Nazionale;
- Marta Buscaglia 1.a classificata nel Concorso Letterario Internazionale – sezione Narrativa.

Alunne già premiate in sedi diverse e altrettanto prestigiose.

Dopo una breve pausa, Bertini innesca la procedura per l'ammissione nel Club di due nuovi soci: Domenico Foti e Sergio Ferrarotti. Vengono letti i rispettivi curriculum e vengono loro consegnati i simboli di appartenenza al Panathlon Club di Novara (gagliardetto, spilla, cravatta) unitamente allo Statuto.



Al termine della cena, passato il microfono al plurimedagliato atleta e relatore della serata Oscar De Pellegrin, inizia la proiezione del filmato che privo di commenti evidenzia la calorosa partecipazione del pubblico e la sfida individuale ingaggiata ai Giochi Parolimpici di Londra 2012 nel Tiro con l'Arco; sfida che si è risolta a suo favore all'ultima freccia di spareggio; fa poi riferimento al suo curriculum e racconta le modalità che lo hanno fatto avvicinare alla FITArco e lasciare il Tiro con la Carabina, specialità nella quale aveva già vinto due medaglie di bronzo in altrettante rassegne Parolimpiche. L'esposizione delle regole tecniche dell'attività presa in esame, prende una svolta particolare e scivola piacevolmente verso l'analisi della sfera emotiva. Coinvolti i presenti dalla naturalezza nell'esposizione di problematiche più strettamente personali, Oscar De Pellegrin diventa per tutti semplicemente "OSCAR", con quella capacità di raccontare la trasformazione di un grave problema in una nuova